

BARTLEBY
L'amministrazione un luogo adatto in centro, che risponda alle loro esigenze. non ce l'ha.

VIA PETRONI
"Non voglio occuparmi dei problemi di via Petroni tutto l'anno, ma aiutare chi investe nell'estate".

IL BUDGET
Per l'estate avremo il budget dell'anno scorso, 150mila euro, più gli sponsor. Circa 250mila euro in totale".

Il colloquio

“Rassegne doc con la Cineteca e mini arena al Parco Nord ma ditemi a che ora si chiude”

Ronchi, la cultura e la crisi del cinema



BEPE PENSICHELLA

AL CINEMA ci andrebbe al pomeriggio, «ma a quell'ora non posso e allora opto per il primo spettacolo», spiega l'assessore alla Cultura Alberto Ronchi. Protezione che un tempo, «è vero, era alle 20,30. Mentre adesso, un'ora dopo». Che fare allora? Il Comune «non può intervenire» sugli orari, spesso stravolti dalle sale per far fronte al calo del pubblico. «Possiamo fare altro però — rilancia Ronchi — creare progetti». L'idea c'è e passa dalla Cineteca e dal suo vasto patrimonio cinematografico. «Penso al grande lavoro sul restauro dei classici che è stato fatto. C'è un pubblico giovanile contento di vedere questi film sul grande schermo. Portiamoli nelle sale del centro» la sua proposta.

«Un esperimento del genere c'è stato in occasione del "Conformista" di Bertolucci, i dati sono stati interessanti. Dobbiamo ripeterlo e aiutare così le strutture che si sono più qualificate negli anni». Per rivitalizzare le tante sale d'essai, ad esempio, non immuni anche loro dai segni del tempo. «Prima avevano un volto particolare e specifici — osserva Ronchi — oggi questi film si trovano in qualsiasi sala. Può essere positivo, ma fa ben capire come è cambiata la distribuzione». Il patrimonio della Cineteca, da far condividere con gli altri cinema, può essere invece una soluzione; per poi tornare indiscusso protagonista del prossimo cartellone estivo, con la rassegna in piazza Maggiore, che Ronchi spera quest'anno «di poter potenziare e raccontare ancora meglio».

Tra l'altro nelle prossime settimane l'assessore avrà davanti a sé due scadenze, che daranno un volto all'estate culturale che verrà. La prima riguarda il nuovo regolamento sui decibel, perché proprio sui volumi si è irriterotta in anticipo la corsa a programmazione musicale. «I tecnici stanno trovando una sintesi. Il problema è capire come lavorare sui volumi indicati dalla legge regionale e allo stesso modo far suonare all'aperto l'orchestra del Comune». Non

sarà facile, anche se da ieri comitati dei residenti sono forse un po' meno arrabbiati. Il Tar dell'Emilia Romagna ha infatti dato torto al commerciante di via Petroni e alla loro richiesta di bloccare l'ordinanza del sindaco Merola che fis- sa all'una la chiusura dei locali.

«Io però non voglio occuparmi dei problemi che via Petroni ha tutto l'anno — avverte Ronchi — ma creare la possibilità a chi investe sull'estate di poter lavorare». La seconda scadenza invece, riguarda i progetti che daranno un'anima alla programmazione, visto

Nelle sale italiane dal 28 marzo

Il nuovo film di Diriti lunedì al Sundance Festival



IL REGISTA
Giorgio Diriti

DOPO mesi di lavorazione, circondati da grande riserbo, il nuovo film di Giorgio Diriti "Un giorno devi andare" sarà finalmente presentato in anteprima mondiale lunedì prossimo al Sundance, il festival di cinema indipendente diretto da Robert Redford, dove è — unico italiano — in concorso. Un'imponente vetrina in attesa di vederlo in Italia il prossimo 28 marzo. Alla terza prova con un'opera di finzione e a tre anni dall'uscita di *L'uomo che verrà* che gli valse due David di Donatello, Diriti è volato dall'altra parte del mondo, nella foresta amazzonica per raccontare la storia di una donna in crisi. «Anni fa ho realizzato un documentario in Amazzonia — ha spiegato il regista bolognese —

Durante quel viaggio, sono stati molti gli incontri con europei che hanno deciso di vivere la loro esistenza in quel territorio. Tra le tante figure mi incuriosì quella di un missionario italiano, Augusto Gianola, un uomo alla ricerca di Dio, un sacerdote che si spogliò del ruolo pastorale per calarsi in una condizione umana con le persone più semplici umili. La sua biografia, le sue lettere e l'incontro con altre persone in Amazzonia sono l'incipit di questo progetto filmico». Protagonista è Jasmina Trinca, mentre insieme ad Arancia Film e alla squadra ormai collaudata di maestranze bolognesi, il film può vantare una coproduzione con Lionello Cerri e la distribuzione di Bim. (*emmanuela.gianpaoli*)

C'è una buona sinergia tra Comune e Fiera, con un programma che ha potenzialità. Questa è la strada da seguire

Ci sono contatti per realizzare un grande evento ma piazza Maggiore deve essere gratuita e la vedo difficile

nalmente mette assieme tutte le potenzialità. Questa è la strada giusta — conclude Ronchi — se poi corrisponderà ad un nuovo successo, lo vedremo».

«C'è una buona sinergia tra Comune e Fiera. Siamo riusciti a costruire un programma che finalmente mette assieme tutte le potenzialità. Questa è la strada giusta — conclude Ronchi — se poi corrisponderà ad un nuovo successo, lo vedremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bottega degli oleari

Saldi -30% -50%